

# investimenti

**ZOPA.IT**

## Se il prestito salva il debito

Superato il milione di euro di erogato, in Italia il sito del *social lending* è usato in prevalenza per consolidare i vecchi finanziamenti.

di Sandra Riccio

■ Da novità curiosa a rivoluzione matura. Il *social lending*, vale a dire il prestito sociale online, si sta rapidamente affermando sul mercato italiano. Lo dicono i primi dati della raccolta: a tre mesi dal lancio, il sito **Zopa.it** ha intermedio oltre un milione di euro tra i membri della community, circa 14.500 persone, che si sono prestati tra loro tante piccole somme di denaro fino ad arrivare a quota 1.120.000 euro.

Ma chi utilizza la rete per cercare o prestare soldi? Il membro di Zopa.it di solito è un uomo (88%), ha un'età compresa tra i 25 e i 44 anni (70%) ed è distribuito omogeneamente su tutto il territorio nazionale (sono oltre 2 mila i comuni rappresentati).

Tra le regioni, in testa c'è la Lombardia (19%), seguita da Lazio (13%), Emilia-Romagna, Veneto, Piemonte e Campania (tutte all'8%). Quanto alle professioni dei richiedenti, la parte più consistente è costituita da lavoratori dipendenti (56%), seguiti da imprenditori (25%) e da liberi professionisti (12%). La motivazione principale di richiesta del prestito è il consolidamento dei debiti (30%), segno che i richiedenti vogliono sostituire le linee di credito esistenti con quel-

le di Zopa.it, perché le ritengono più convenienti. Le altre motivazioni, invece, sono: spese per la casa, dalla ristrutturazione all'acquisto di mobili, fino alla risistemazione del giardino (28%), l'acquisto di auto e moto (10%) e spese mediche (5%). «I risultati raggiunti oggi ci confermano che la voglia di cambiare nella finanza personale è molto forte» dice a *Economy* Maurizio Sella, amministratore delegato di Zopa.it. «Il nostro progetto offre un modo alternativo di chiedere un prestito e d'investire denaro: un metodo più umano, che al centro mette le persone in carne e ossa e le loro esigenze».

A oggi, i prestatori hanno ottenuto un rendimento medio del 7,3% e il tasso medio (Taeg) dei prestiti erogati è stato dell'8,3%, contro un tasso medio del 16,77% che, secondo dati Banca d'Italia, si registra per importi inferiori ai 5 mila euro erogati da finanziarie e banche fino a dicembre 2007.



IMMAGINECONOMICA


**RICERCA ONLINE**

La home page del sito di *social lending* Zopa.it ([www.zopa.it](http://www.zopa.it)), che ha debuttato in Italia soltanto quattro mesi fa e ha già erogato un milione di euro.



Gli analisti scelti da *Economy* su dati Bloomberg, in base ai consigli su Tiscali (-0,8% a un anno), dopo i rumors di un interessamento da parte di Vodafone.

**IPSE DIXIT**

I consigli degli analisti di Piazza Affari che hanno reso di più.

**1 MARCO GRECO**  
MEDIOBANCA

Con Greco il guadagno a un anno è del 51,9%. Il suo consiglio è «farà meglio del mercato», con un obiettivo a 1,9 euro.

PERFORMANCE 1 ANNO	+51,9%
CONSIGLIO	OUTPERFORM
PREZZO OBIETTIVO	1,9 €
AL 15/04/2008	

**2 GIOVANNI D'AMICO**  
UNICREDIT

Con i consigli di D'Amico, il guadagno a un anno è stato del 24,32%. Ora dice di «comprare», con un obiettivo a 2,2 euro.

PERFORMANCE 1 ANNO	+24,32%
CONSIGLIO	BUY
PREZZO OBIETTIVO	2,2 €
AL 16/04/2008	

**3 ALBERTO FRANCESE**  
BANCA IMI

Con Banca Imi il guadagno a un anno è del 22,18%. Il consiglio è «comprare» con un obiettivo di prezzo di 2,35 euro.

PERFORMANCE 1 ANNO	+22,18%
CONSIGLIO	BUY
PREZZO OBIETTIVO	2,35 €
AL 11/01/2008	